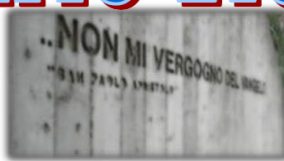


Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parrocchiasanpaoloparma.it tel.0521633843

MARZO 2026

La lettera del parroco

Carissimi parrocchiani, il mese di marzo ci conduce verso la luce della Pasqua. È un tempo in cui la Chiesa ci invita a domandarci quali semi di bene stiamo seminando in particolare nel cuore dei nostri ragazzi.

Il vuoto educativo

In queste settimane infatti sentiamo parlare di episodi preoccupanti che coinvolgono adolescenti e giovanissimi, anche nel centro di Parma, dove il fenomeno delle baby gang desta allarme ed inquietudine. Non si tratta soltanto di fatti di cronaca: sono segnali che interrogano la coscienza di tutti. Sarebbe però un errore fermarci alla paura o limitarci a denunciare il male. Da evitare, infatti, non è soltanto il male in sé, ma il vuoto interiore che spesso ne è la vera radice. Quando un ragazzo sperimenta solitudine, mancanza di senso, assenza di riferimenti adulti credibili, qualsiasi proposta — anche quella sbagliata — può apparire come un'occasione di appartenenza, di riconoscimento, di identità. Per evitare tali eccessi forse può essere sufficiente che un ragazzo si impegni a scuola, stia coi genitori, o pratichi sport, ma non per dare un senso al suo vivere. Le ansie e le insicurezze di tanti 'bravi ragazzi' con bei voti a scuola, che stanno coi genitori e praticano sport sono lì a dimostrarlo.

La missione educativa

Per questo la nostra comunità sente come prioritario il dovere di affiancarsi a quelle (poche?) famiglie che sono consapevoli (nonostante tutto) del valore della formazione in parrocchia per i ragazzi. Incoraggiare i propri figli alla partecipazione del un gruppo parrocchiale, significa essere genitori avveduti che hanno compreso che questo è il miglior antidoto ad ogni deviazione e fragilità giovanile. In gruppo si impara che non si è soli, che si può

contare su qualcuno, che si è responsabili gli uni degli altri. In gruppo si scopre che c'è spazio per tutti e che la vera forza non è l'aggressività, ma la capacità di costruire. L'oratorio non è soltanto un luogo dove "si passa il tempo", ma uno spazio dove si impara a stare insieme in questo modo. Non bisogna accontentarsi del fatto che i nostri figli abbiano "buoni amici", ma è necessario che frequentino un gruppo in un buon ambiente: propositivo, esigente, capace di offrire mete grandi e di sostenerli nei momenti di fatica. Le occasioni che la parrocchia propone — la scuola, l'oratorio, i gruppi di catechesi, gli allenamenti, gli incontri formativi — sono una ricchezza straordinaria che si rischia di dare per scontato e di non valorizzare abbastanza. Le varie attività non sono iniziative sparse, ma costituiscono una proposta educativa coerente ed organica: sono una risposta concreta al bisogno di senso dei giovani.

Pasqua: Cristo è vivo!

Tutto questo è incontro col Risorto! I nostri ragazzi devono poter avvertire che Cristo è vivo oggi, che cammina con loro, che li sostiene nelle sfide quotidiane, che dona una speranza più forte di ogni paura. È questa la verità più grande che possiamo offrire loro. Chiedo alle famiglie di credere ed investire nella vita della parrocchia; agli educatori, agli allenatori, agli insegnanti, ai catechisti di non scoraggiarsi: il loro servizio silenzioso è un seme che porterà frutto. Chiedo a tutta la comunità di sentirsi corresponsabile di questa missione, perché per educare un ragazzo serve un intero popolo poiché ogni ora trascorsa in oratorio, ogni incontro di catechesi è già un segno della Risurrezione che opera in mezzo a noi. Sia questa la nostra Pasqua! Don Francesco

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

INIZIO: LE PALME

DOMENICA 29 MARZO

Ore 8,00; e 10,30 con processione: a s. Paolo
Ore 10,00 s. Messa a VICOPO'

LUNEDÌ 30 MARZO

Ore 17,00: 1° GIORNATA SPIRITUALITÀ'
Ore 18,30 s. Messa
Ore 21,00: Riflessione su Giovanni Paolo tv

MARTEDÌ 31 MARZO

Ore 17,00: 2° GIORNATA DI SPIRITUALITÀ'
Ore 18,30 s. Messa
Ore 21,00: Riflessione su Giovanni Paolo tv

MERCOLEDÌ 1 APRILE

Ore 17,00: Celebrazione penitenziale
Ore 18,30 s. Messa
Ore 21,00: Celebrazione penitenziale

GIOVEDÌ 2 APRILE

Ore 19,00 s. Messa in Coena Domini
ADORAZIONE GUIDATA DALLE 21,00 ALLE 22,00

VENERDÌ 3 APRILE

**GIORNO DI DIGIUNO ED
ASTINENZA DALLE CARNI**

9,30-12,30; 15,00-18,00: Confessioni in chiesa

Ore 15,00: Via Crucis a Vicopò

Ore 18,00 **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

Ore 20,30 Via Crucis ALL'APERTO a s. Paolo

SABATO 4 APRILE

9,30-12,30; 15,00-18,00: Confessioni
Ore 22,00 solenne Veglia Pasquale

DOMENICA 5 APRILE

PASQUA DI RISURREZIONE

S. PAOLO: Messe 8,00-10,00-11,30

VICOPO' ore 10,00

LUNEDÌ 6 APRILE

Messa unica a s. Paolo ore 10,30

PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Lo scorso 1° febbraio, dopo aver combattuto con coraggio la malattia, è mancata all'affetto dei propri cari **Nadia Mazzani** in **Delmonte** di anni 57



abitante in via Monteverdi, 10. Nadia accompagnata da familiari e tantissimi amici è stata consegnata alla bontà di Dio coi funerali celebrati a san Paolo il 3 febbraio scorso.

Lo scorso 7 febbraio se n'è andata, **Giuliana Piola**

ved.Tonelli di anni 82 abitante in via Cimarosa, 10 da qualche tempo in casa di riposo.



Giuliana accompagnata da parenti ed amici, ha avuto le esequie cristiane il 10 febbraio nella sua chiesa di san Paolo.

L'8 febbraio ha lasciato questa terra **Bianca Pelliccelli**

ved.Ghiretti di anni 90 abitante in via Budapest, 6 da qualche tempo in casa di riposo.



Bianca seguita da parenti ed amici è stata affidata al Signore della vita con le esequie celebrate a s.Paolo l'11 febbraio scorso.

Dopo breve malattia il 24 febbraio ha lasciato questa terra **Caterina Pagani** **ved.**

Zanichelli di anni 89 abitante in via Domenico Maria Villa, 4, da qualche



tempo in casa di riposo, dirigente e proprietaria della Zacmi di via Mantova, 7. Caterina, seguita da parenti, amici e tanti dipendenti ed ex dipendenti della Zacmi, ha avuto le esequie cristiane il 27 febbraio a s.Paolo.

Lo scorso 25 febbraio, dopo una lunga malattia, è mancata **Carmen Colla** **ved.Bolzoni** di

anni 84 da qualche tempo in casa di riposo.



Carmen, accompagnata da familiari ed amici, è stata consegnata alla bontà di Dio coi funerali celebrati Vicopò il 28 febbraio scorso.

Le giornate comunitarie

Da Sabato 10 a martedì 13 gennaio ci sono stati i giorni comunitari dei ragazzi delle superiori. Si tratta di

un'esperienza di condivisione in cui i ragazzi 'stazionano' permanentemente nei locali della parrocchia vivendo un'esperienza di comunione e di fede. Diversi i momenti vissuti: la gita sulla neve a Schia, un piccolo servizio di pulizia della chiesa e degli ambienti parrocchiali ed infine un pellegrinaggio sulle 'orme' di mons. Conforti conclusosi con la visita al santuario dei missionari saveriani. Di seguito riportiamo le considerazioni di alcuni partecipanti.

Francesco Zasa: Anche quest'anno, come ogni anno, con il gruppo Giovanissimi della parrocchia ci siamo incontrati 4 giorni a gennaio per condividere la quotidianità insieme. Vivere con un amico è diverso dal passarci insieme un pomeriggio. Per vivere con l'altro, anche se per poco, bisogna condividere tutto con lui. Credo che questo rafforzi molto i nostri rapporti e ci aiuti sempre di più ad essere parte integrante di quella "famiglia" che, grazie soprattutto a Don Francesco e Antonietta, si è venuta a formare in questi anni. Ormai al gruppo credo che si possa parlare di fratelli e di famiglia e ciò che ci unisce così forte, il collante di tutto, è Gesù, ed è proprio per questo che siamo uniti così. Per questo credo che questa "famiglia" di cui parlo durerà per molto a lungo. Fra mandarini, risate, inseguimenti a San Luigi Maria Conforti e chiacchiere a volontà, le giornate comunitarie sono letteralmente volate. Le spese interminabili con l'ambra, i pisolini di Lorenzo, il sonno della Valeria, gli acciacchi di Filippo e la r di Gabriele sono state cose che, seppur semplici, hanno reso tutto bello nella sua semplicità e vivo, gioioso, felice. La giornata comunitaria di quest'anno si inserisce in un cammino più grande, nel suo complesso, ovvero l'amicizia con gli altri e soprattutto con il Signore. La crescita personale e spirituale che mi ha dato il gruppo e che mi sta continuando a dare non è paragonabile a qualsiasi altra esperienza. Potrei fare

(forse) le stesse identiche cose con qualunque altro (ribadisco il forse) ma ciò che rende tutto così bello, tutto così sano e tutto così



inimitabile c'è solo un nome, che è lo stesso di prima, Gesù.

Lorenzo Iamiglio: I giorni comunitari per me sono stata un'occasione inaspettatamente utile. Dico inaspettatamente non perché pensavo fosse un'esperienza fine a sé stessa, anzi il contrario, ma perché non mi aspettavo che mi avrebbero cambiato così tanto. Gli incontri che abbiamo fatto e in particolare i momenti passati insieme mi hanno fatto imparare molto e mi hanno rivelato la bellezza di un gruppo di amici unito nella preghiera. Da quei giorni mi sono sentito molto cambiato, mi sono sentito una spinta di miglioramento dentro di me.

Lorenzo Goldoni: I giorni comunitari sono stati dei giorni di crescita sia nella fede che nel gruppo, ci hanno aiutato a conoscerci meglio e avvicinarci. Le giornate volavano anche se passate con semplicità, lo stare assieme e la preghiera. I momenti più belli per me sono stati i momenti di preghiera assieme e i giochi alla sera. Questa esperienza mi ha aiutato ad impegnarmi di più in tutto quello che faccio, la preghiera, andare in parrocchia... Sono stati 4 giorni stupendi che rifarei il prima possibile.

Maria Graffeo: Quest'esperienza ha fatto crescere maggiormente l'amicizia all'interno del nostro gruppo parrocchiale e finalmente qui ho capito cosa significa essere un gruppo: un insieme di persone che si vogliono bene, che sono unite, che sono sempre disponibili ad aiutare il prossimo e soprattutto persone che riescono a dare sempre la loro disponibilità, presenza, partecipazione e affettività. Ci può stare che alcune volte ci siano degli impegni in mezzo, ma l'amicizia che si è creata va oltre questi ostacoli.

In queste giornate comunitarie ho avuto l'occasione di conoscere due ragazze nuove



del gruppo giovanissimi e devo dire che mi sono divertita tantissimo! Per me quattro giorni sono volati velocemente, tanto che quando dovevamo ritornare a casa c'è stato qualcuno che inventava scuse per rimanere dal

Don. Infine vorrei ringraziare il Don e Don Paolo che si sono impegnati a sopportarci fino alla fine e a guidarci in questa esperienza di convivenza, gioco e preghiera. Consiglio vivamente questa esperienza a tutti!

Verbale del consiglio pastorale

Sono presenti tutti i membri del Consiglio ad eccezione di Marco Vissani, assente

giustificato. Dopo la consueta preghiera, don Francesco prende la parola per dare il benvenuto a don Paolo Orlandi, presentandolo al Consiglio e alla comunità. Don Paolo Orlandi si presenta: veronese di nascita, appartiene alla Congregazione di San Giovanni Battista Precursore, di cui è stato per sei volte Superiore Generale. Racconta di aver trascorso gran parte della propria vita fuori dall'Italia, avendo avuto occasione di conoscere molte realtà ecclesiali nel mondo. Ricorda quindi il carisma della Congregazione, orientato in particolare ad affiancare i parroci sostenendoli nel servizio pastorale e con la preghiera. Don Paolo racconta che, avendo appreso della carenza di presbiteri, la Congregazione dava disponibilità alla Diocesi a prestare aiuto nelle parrocchie. Quindi, a seguito dell'infortunio occorso a don Francesco in data 20 dicembre e della inaspettata scomparsa del compianto don Angelo, la Diocesi ha ritenuto opportuno disporre l'assegnazione di don Paolo alla nostra parrocchia. Don Paolo è in attesa della nomina vescovile come collaboratore e riferisce che resterà nella comunità fino al mese di maggio, alloggiando in via Machiavelli. Al termine dell'incarico, don Paolo informa che gli verrà assegnata una parrocchia nella quale svolgerà il proprio ministero insieme ad altri due confratelli. Riprende quindi la parola don Francesco, presentando a don Paolo i membri del Consiglio Pastorale e illustrando sinteticamente la realtà della Nuova Parrocchia, composta dalle comunità di San Paolo e di San Biagio in Vicopò, nella quale celebra abitualmente la Santa Messa il salesiano don Antonio. Don Francesco ricorda inoltre la presenza delle Suore

Emeldine, attualmente in fase di sistemazione e pertanto ancora poco coinvolte nelle attività; informa che sono quattro e che saranno presenti al prossimo Consiglio Pastorale. Nel prosieguo, don Francesco ricorda che quello odierno è il primo Consiglio pastorale in cui Gian Luca partecipa come diacono. Su richiesta di Paola, Gian Luca illustra al Consiglio quanto avvenuto a seguito della propria ordinazione e del colloquio avuto con il parroco per individuare possibili ambiti di servizio. Gian Luca riferisce di aver scelto di occuparsi in particolare della liturgia, cercando per quanto possibile di ricalcare le orme del compianto Luigi Cornelli. Don Francesco prosegue quindi presentando a don Paolo le principali attività della comunità, richiamando l'intento pastorale di porre al centro due "pilastri" della vita cristiana: l'incontro con il Signore nell'Eucarestia e la devozione alla Santa Vergine. Con riferimento al primo aspetto, don Francesco ribadisce la necessità di coinvolgere i bambini nell'animazione della Santa Messa domenicale, al fine di favorire la partecipazione dei genitori. Si prende atto, al contempo, del limitato riscontro ottenuto dall'iniziativa del gioco post-Messa dei vari gruppi del catechismo. Si richiama inoltre l'importanza del servizio della Comunione ai malati, svolto anche con il contributo dei ministri straordinari dell'Eucarestia, servizio per il quale la parrocchia manifesta bisogno; in proposito, don Francesco da atto della disponibilità espressa da Betta Baistrocchi che è in attesa di ricevere la relativa formazione. Don Francesco tramite il Consiglio Pastorale estende l'appello ad altri membri della comunità a dare la propria disponibilità a svolgere il servizio di Ministro Straordinario dell'Eucarestia (dopo l'adeguata formazione). Si affronta quindi il tema della Santa Messa delle ore 11.30, celebrata da don Alberto, il quale ha riferito di essersi presentato al Vescovo e di aver dato disponibilità a celebrare, pur dovendo fare i conti con condizioni di salute che limitano la possibilità di un impegno maggiore. In merito a tale celebrazione, Gian Luca

sottolinea l'opportunità di garantire un'adeguata animazione, coinvolgendo ulteriori persone nel servizio; la considerazione viene condivisa da Paola e Andrea. Romano ipotizza la possibilità di accorpate stabilmente la celebrazione a quella delle ore 10, come già avviene nel periodo estivo. Don Francesco, su questo punto, sentito il suggerimento, si riserva di decidere. Quanto al secondo "pilastro", ossia la devozione mariana, vengono richiamate l'esperienza del Rosario online del martedì e l'iniziativa del Rosario di maggio. Per quest'ultima, si ipotizza di riprendere l'animazione a cura dei gruppi parrocchiali, esperienza che lo scorso anno si è rivelata proficua. Si evidenzia l'importanza di una adeguata pubblicizzazione: Gloria propone la predisposizione di un volantino. Paola suggerisce di stilare per tempo un calendario da pubblicizzare o pubblicare sul giornalino. Don Francesco evidenzia a don Paolo come l'anno pastorale si concluda con due importanti processioni: la processione mariana e la processione del Corpus Domini. Il parroco conclude l'exkursus sulle attività parrocchiali ricordando l'anno pastorale riprenderà con il San Paolo Festival nel mese di settembre. Gloria prende la parola per sensibilizzare il Consiglio sulla necessità di anticipare i tempi dell'organizzazione, che solitamente avviene a ridosso dell'evento, proponendo di individuare temi delle serate di effettivo interesse per la comunità. Al termine di un confronto ampio, che coinvolge diversi membri del Consiglio, si decide di sentire i responsabili dei vari gruppi parrocchiali per raccogliere indicazioni sui temi ritenuti più significativi e di costituire un comitato organizzativo che si occupi della preparazione dell'iniziativa. Su questo tema il Consiglio si da appuntamento a marzo per confrontarsi sulle varie proposte emerse da ciascun gruppo parrocchiale. Si passa quindi alle "varie ed eventuali", per cui non vengono evidenziati argomenti. Alle ore 23, non essendoci altro da esaminare, il Consiglio termina i propri lavori.



RISTORANTE
Angiol d'or



ANGIOL D'OR
Via Scutellari 1
0521282632 fax 0521282747
info@angioldor Chiuso lunedì

Forno Pellicelli



Via Agostino Bottego, 4
PARMA
Tel. +39 0521 710417

ABN

Via D. Spaggiari 30/A
TEL E FAX 0521 774081
cell. 320 696 3541
luca.dancelli@abnparma.it

UNISERVICE
SERVIZI AZIENDALI

43100 PARMA
Via Sonnino, 35/A
Tel. 0521-242059
FAX 0521-038612
oppure 0521-038613
uniservice@uniservicepr.it

Non Solo
GOVERNE
AUTOFFICINA - PARMA

V.Cantoni
16
3473691554
0521771032

ISAM

V Spaggiari
n°28/A
0521774332
www.isamimpianti.it

AIMI FAUSTO
LATTONERIA
Via Lasagna, 17
TEL e FAX 0521781743
Cell 3389792111
fausto.aimi@fastwebnet.it

SAMSUNG DAVOLI SAMSUNG
SMART SERVICE
CENTRO ASSISTENZA
TECNICA AUTORIZZATO
Via Strasburgo, 20/A PR
TEL. e FAX 0521-482659
info@avcdavoli.it
www.avcdavoli.it

Meli
CARROZZERIA MELI s.n.c.
Via Zarotto 92/A
Tel. 0521-487583
carrozzeriameli@hotmail.it
www.carrozzeriameli.com

Salti Fratelli
Ricambi auto dal 1953

Via Fainardi, 14/A
Tel. 0521-948611
335-1780510
info@saltifratelli.it

Mercedes-Benz
Officina autorizzata
Mercedes-Benz
CENTRO RIPARAZIONI
VEICOLI INDUSTRIALI E
BUS
Via Mantova, 82/B
Tel. 0521 494748

CORSO BATTESIMI

L'ultimo corso dei battesimi seguirà il seguente calendario del mese di marzo: 4-11-18 e 25 dalle ore 19,15 alle 20. Il Sacramento del Battesimo verrà amministrato nella veglia pasquale la notte fra il 4 ed il 5 aprile oppure il giorno di Pasqua il 5 aprile oppure la domenica in Albis il 12 aprile.

VIA CRUCIS A S. PAOLO

Ogni venerdì alle 18,00 ci sarà la via Crucis

Ogni domenica alle 11,20 dopo la s.Messa delle ore 10,00 CATECHESI

DEGLI ADULTI

Ogni giovedì dalle 15,30 tombola insieme presso il bar dell'oratorio. PARTECIPATE!!

Aiuta la scuola san Paolo e Giovanni Paolo tv devolvendo il 5 per mille della dichiarazione dei redditi mettendo nell'apposita casella il nome dell'ASSOCIAZIONE DIFFUSIONE SOCIALE LOCALE codice fiscale 92134680344 ed apponendo la firma nello spazio apposito
GRAZIE!!!

NOTIZIARIO SAN PAOLO E VICOPO' Direttore responsabile: d.Francesco Rossolini Via Grenoble,9 donrossolini@libero.it - Tel.0521/633043

INTENZIONI SS.MESSE MARZO 2026

8 - ore 8,00 fu Anna, Stella e Salvatore

Rendiconto s.Paolo gennaio 2026

Offerte in chiesa	3.294,60
Offerte Sacramenti	450,00
Benedizioni Case	345,00
Competenze fine anno	170,23
TOTALE ENTRATE	4.259,83

USCITE

Attività pastorali e caritative	104,00
Spese varie	3.940,70
Spese culto	100,00
TOTALE USCITE	4.144,70
Differenza attiva del periodo	+ 115,13

Rendiconto Vicopò febbraio 2026

Offerte in chiesa + candele	250+60= 310
Utenze	180,63
Differenza attiva del periodo	+ 129,37

ore 10,00 fu don Andrea Avanzini
ore 11,30 per la comunità parrocchiale
9 - ore 18,30 fu Fortunato e Maria
10 - ore 18,30 fu Michele ed Anna
11 - ore 18,30: fu Fabbri Anna Maria
12 - ore 18,30: fu Rosa Stefano ed Angelo
13 - ore 18,30: anime dimenticate dal purgatorio
14 - ore 18,30: fu Anna
15- ore 8,00 Trobbiani David
ore 10,00 per la comunità parrocchiale
ore 11,30 fu Pietro Iamiglio
16 - ore 18,30: per Francesca Pellinghelli
17 - ore 18,30: Rosario Giovanni
18 - ore 18,30: fu Mentore
19 - ore 18,30: fu Daniela
20- ore 18,30: per Maria Antonia e Carmine (viventi)
21 - ore 18,30: fu Elisabetta Santini
22 - ore 8,00 fu Elena
ore 10,00 per la comunità parrocchiale
23 - ore 18,30 fu Licia
24 - ore 18,30: fu Salvatore
25 - ore 18,30: fu Stefano, Rosa ed Angelo
26 - ore 18,30: Defunti fam. Cannizzo e Grosso
27 - ore 18,30: fu Jelka, Franco e Nicola
28 - ore 18,30: Secondo le intenzioni dell'offerente
29 - LE PALME ore 08,00: Ferrari Dall'argine Manici
ore 10,30: per la comunità parrocchiale
30 - ore 18,30 fu Luigi Mineo

